

REGOLAMENTO INTERNO

CENTRO NAUTICO VADESE A.P.S.

1. A norma dell'**art.14** dello Statuto Sociale, il presente Regolamento Interno, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del **19/01/2023** che non potrà essere modificato in alcuna sua parte se non dall'Assemblea stessa, è parte integrante dello Statuto a tutti gli effetti e con decorrenza immediata.

2. E' dovere di ogni socio conoscere ed osservare lo Statuto Sociale, il presente Regolamento Interno e tutte le disposizioni che venissero in seguito approvate dalla Assemblea dei Soci e dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre è dovere di ogni socio partecipare attivamente alla vita sociale come fonte di sostegno nella progettazione, nell'organizzazione e nella realizzazione delle iniziative della A.P.S.; ricordando che ogni socio rappresenta una risorsa per tutta la Società.

AMMISSIONE NUOVI SOCI

3. Chi intende essere ammesso alla Società quale socio ordinario dovrà presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, come disposto dall'**art.5** dello Statuto Sociale. La domanda dovrà riportare la firma di presentazione di almeno due soci con anzianità di iscrizione al libro soci di almeno un anno.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà al vaglio di tutte le domande di ammissione pervenute nei tempi e modi richiesti, riservandosi il diritto di respingere o ammettere i Nuovi Soci.

DIRITTI DEI SOCI

4. Tutti i soci maggiorenni godono , al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali e dopo un anno (365 giorni) dall' iscrizione a far parte dell'elettorato attivo e passivo.

5. Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno della A.P.S.. ai sensi dello Statuto Sociale

6. La qualifica di socio dà diritto a frequentare i locali e le aree sociali, ed a partecipare alle iniziative indette dalla A.P.S.. secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento Interno.

TERMINI DI PAGAMENTO

I Soci Ordinari sono tenuti a versare una quota associativa, che sarà aggiornata,

periodicamente, dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione, con

delibera annua, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo, al 31 (trentuno) marzo. I pagamenti effettuati oltre tale termine saranno gravati di mora:

Aprile + 10 % del totale

Maggio + 20 % del totale

Giugno + 30 % del totale

Trascorso tale termine, il socio sarà considerato decaduto e nei confronti dei possessori di natanti che non avranno liberato il posto barca e relativo box, si agirà per vie legali.

Il rinnovo della tessera sociale annua dovrà essere effettuato presso la sede sociale o con le modalità espresse dal Consiglio di Amministrazione.

DECADENZA DA SOCIO

7. I soci cessano l'affiliazione nei casi seguenti:

- a) dimissione volontaria;
- b) morosità nel pagamento della quota sociale protratta oltre la scadenza dei termini per il rinnovo stabiliti .
- c) radiazione dal libro dei soci deliberata in seguito ad azioni e fatti ritenute disonorevoli, entro e fuori della A.P.S. che possano ostacolare il buon andamento e il convivere civile all'interno del sodalizio;
- d) scioglimento della A.P.S.. Centro Nautico Vadese nei termini dell'**art.26** dello Statuto Sociale.

8. Il provvedimento di radiazione dal libro dei soci di cui alla lettera c), deve essere ratificato dall' Assemblea ordinaria, nel corso della quale, convocato il socio in questione, si procederà in contraddittorio con l'interessato a una disamina delle motivazioni. Il provvedimento rimane sospeso fino a ratifica avvenuta.

9. Il socio radiato non può più essere ammesso e non ha diritto a restituzione della quota sociale annuale.

COMPORAMENTO SOCI

10. E' fatto obbligo a tutti i soci di tenere un contegno decoroso nei locali sociali o in manifestazioni e attività a cui si partecipa nel nome e col patrocinio della Società, e comunque anche durante la quotidianità.

11. Durante le Assemblee, le conferenze, tavole rotonde, ecc; i partecipanti ad esse sono doverosamente tenuti al massimo rispetto di tutte le idee ed opinioni altrui e non dovranno superare in nessun caso i limiti imposti dal costume democratico e del vivere civile che hanno sempre caratterizzato le A.P.S..

12. Nei locali sociali o in altre manifestazioni sociali devono cessare i rancori personali di qualsiasi specie.

13. Nei locali sociali sono proibiti i giochi di azzardo contemplati dalla legge.

14. Eventuali danni (non intenzionali) arrecati ai locali e al materiale sociale verranno addebitati a chi ne sarà la causa. Nel caso in cui il pubblico esercizio facente parte dei locali sociali fosse affidato ad un terzo, lo stesso risponderà nei confronti della società per i danni provocati dagli avventori alle strutture ed ai beni mobili sociali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

15. In generale al **Presidente** spetta la rappresentanza della Società e la firma di tutti gli atti e documenti ufficiali. Il Presidente convoca il

Consiglio di Amministrazione , salvo quanto disposto dallo Statuto Sociale.

16. Il **Vicepresidente** sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento .

17. Al **Segretario** spetta l'attività di sovrintendere la sorveglianza dell'Amministrazione sociale la gestione contabile della società, il controllo sulla cassa e sulla Banca, il controllo sul patrimonio mobile ed immobile. Il Segretario in collaborazione con il Presidente redige il Bilancio Contabile della società. Il Segretario sarà responsabile delle somme che gli vengono affidate per conto della Società e sarà responsabile di tutta la documentazione contabile.. Deve tenere il libro dei soci, avvertire i soci morosi. Deve stendere i verbali del Consiglio di Amministrazione. Deve inoltre curare l'Ufficio di Segreteria.

19. Altre deleghe da assumersi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società riguardano: la responsabilità della spiaggia, del settore barche, dei rapporti con Gruppi Sportivi, l'organizzazione di manifestazioni ed eventi e gestione attrezzature.

Inoltre il C.d.A. ha la possibilità di istituire deleghe ed incarichi aggiuntivi a quelli sopraccitati, nel caso in cui lo ritenga opportuno.

GESTIONE PUBBLICO ESERCIZIO

20. L'eventuale gestore del pubblico esercizio, sarà scelto da apposita Commissione formata su indicazioni del Consiglio di Amministrazione, tra i cittadini che abbiano presentato domanda a seguito di Bando Pubblico. La scelta avverrà sulla base dei requisiti richiesti dal Consiglio, il quale, provvederà alla redazione di punteggi e

di liste per l'assegnazione. Il tipo di gestione da attuarsi nel sodalizio, relativa al pubblico esercizio, dovrà essere decisa dall'assemblea dei soci.

21. I rapporti con l'eventuale gestore del pubblico esercizio verranno regolati con apposito contratto di affitto d'azienda approvato dall'Assemblea dei Soci.

Si ricorda che i rapporti correnti con il gestori dovranno essere tenuti esclusivamente dal presidente, dal vice-presidente e dal segretario.(Comitato Esecutivo).

LOCALI SOCIALI

22. I locali sociali, esclusi quelli adibiti a pubblico esercizio, sono destinati all'attività sociale prevista dallo statuto. La società può dare in uso, nei modi e nelle forme da determinarsi dal Consiglio d'Amministrazione, i locali e le attrezzature sociali a gruppi di soci organizzati in commissioni e/o circoli, per dar vita ad attività particolari, purchè rientrino nello spirito di quanto espresso dallo Statuto Sociale. I gruppi dovranno riconoscere alla società un affitto simbolico per l'uso dei locali per non dare adito a procedimenti di usocapione. I gruppi che svolgono attività nell'ambito sociale, saranno finanziati a discrezione del Consiglio di Amministrazione

della società, con contributi minimi da presentarsi nel bilancio previsionale.

23. I locali sociali possono essere concessi su richiesta di:

- Enti ed organizzazioni;
- Istituzioni riconosciute;

- ONLUS;
- Amministrazioni Pubbliche;
- Assemblee per privati;

Previa richiesta scritta da far pervenire al Consiglio di Amministrazione della Società, che comunque si riserverà la decisione, dopo un attento vaglio di tale richiesta.

24. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di sospendere ogni attività sociale che si svolge nei locali sociali per tutta la durata delle Assemblee generali dei soci, in quanto l'Assemblea è la massima espressione della volontà dei soci per deliberare sulla vita sociale e pertanto dovere primario di ogni socio è di parteciparvi attivamente. In caso di gestione del pubblico esercizio da parte di terzi, l'attività svolta dallo stesso verrà concordata con il C.d.A..

Lo

25. Il Consiglio di Amministrazione, nel suo ambito delega il Comitato Esecutivo (Presidente, Vice-presidente e Segretario), a curare le attività amministrativo-contabili; inoltre tale Organo è deputato a tenere i rapporti con i gestori, in caso di gestione del pubblico esercizio.

E' dovere dei soci collaborare con il Consiglio di Amministrazione, con l'apporto di suggerimenti ed idee.

I programmi delle attività sociali e le convocazione del C.d.A. e delle assemblee, le notizie utili, saranno affissi in bacheca , comunicati con strumenti cartacei o digitali.

GRUPPI E SEZIONI

26. La Società promuove ed incoraggia nel suo ambito la costituzione di Gruppi con fini culturali-ricreativi-sportivi in armonia con lo Statuto Sociale e le seguenti norme:

a) Le attività culturali-ricreative-sportive devono sviluppare la vita sociale con opportune iniziative ed alle quali tutti i Soci della Società possono partecipare.

b) I Gruppi e le Sezioni culturali, ricreative e sportive avranno nella vita sociale una propria autonomia conciliativa con l'importo dei contributi a loro versati da parte della A.P.S., coerente con lo Statuto Sociale e le norme del presente Regolamento Interno.

I Dirigenti delle Sezioni o dei Gruppi devono essere iscritti nel libro dei Soci per godere del diritto di partecipare alle Assemblee Sociali, in certi casi, alle sedute del consiglio di Amministrazione per essere consultati dallo stesso o per fare proposte interessanti per il Gruppo.

c) I gruppi o le Sezioni si scelgono i propri dirigenti, i quali saranno gli interlocutori della A.P.S., comunicando al Consiglio di Amministrazione i nominativi a scelta avvenuta. Il Consiglio di Amministrazione deve pure prendere visione dei regolamenti interni dei vari gruppi per accertare la loro legittimità in rapporto allo Statuto Sociale ed al presente Regolamento Interno.

d) Ai dirigenti delle Sezioni o Gruppi è fatto obbligo di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione quando all'ordine del giorno vi siano questioni che interessano direttamente i Gruppi o le Sezioni. A loro volta i Dirigenti dei gruppi o delle Sezioni possono chiedere di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione per esporre proposte o programmi. Deve essere presentata alla fine di ogni anno una relazione dell'attività svolta per includerla nella relazione morale da presentare all'Assemblea dei Soci.

e) Gli impianti e le attrezzature per le attività culturali-ricreative-sportive potranno essere affidate per il loro utilizzo ai Gruppi o alle Sezioni che ne dovranno curare la conservazione suggerendo le eventuali necessità di manutenzione.

f) Spetta ai gruppi presentare i programmi e le modalità di esecuzione degli stessi.

g) I gruppi che organizzano manifestazioni dovranno fare capo al comitato esecutivo. Il C.d.A. della società interverrà con il versamento di un minimo contributo, tutte le entrate e gli oneri dovranno essere gestite dal gruppo sotto la supervisione del Comitato Esecutivo.

BANDIERA SOCIALE

27. La Bandiera Sociale sarà esposta nel locale sociale in ogni ricorrenza, nelle quali il Consiglio ne consideri l'opportunità in relazione agli scopi sociali e la sua maggioranza ne sia d'accordo.

La Bandiera Sociale sarà pure esposta ogni qualvolta avviene la morte di uno dei soci e in questo caso dovrà essere esposta abbrunata .

Dovrà comunque essere esposta in occasione di questi avvenimenti:

- Assemblea Generale dei Soci
- Insediamento nuovo Consiglio di Amministrazione
- 15 Dicembre (fondazione della Società)
- 25 Aprile (festa della Liberazione)
- 1° Maggio (festa del Lavoro)
- 2 Giugno (proclamazione della Repubblica).

28. La Bandiera sociale potrà essere portata fuori dai locali sociali per feste, manifestazioni, cortei e ricorrenze, quale rappresentanza della Società e delle quali ne sia considerata l'opportunità in relazione agli scopi sociali.

COMMISSIONE ELETTORALE

29. La Commissione Elettorale ha il compito di formare la rosa dei candidati da proporre ai soci per il rinnovo delle cariche Sociali. E' composta da 3 a 5 membri eletti dalla Assemblea Generale dei Soci. In detta Commissione non possono essere eletti i soci congiunti, i consiglieri uscenti, eventuale socio che si voglia proporre a Consigliere tutti coloro che facciano già parte degli organi amministrativi della A.P.S., e coloro che abbiano rapporti di lavoro occasionali/permanenti finanziari con la Società o con il Gestore. Il socio facente parte della Commissione Elettorale non potrà essere proposto come candidato. A detta commissione dovranno rivolgersi i soci che intendano presentarsi candidati per il Consiglio di Amministrazione. La Commissione Elettorale ha pure la facoltà di intervenire di sua iniziativa ad interpellare i soci che intende inserire nella lista.

La Commissione Elettorale dovrà convocare le elezioni per il rinnovo del C.d.A. entro 60 giorni dalla data del proprio insediamento. Nel caso la Commissione Elettorale accerti l'impossibilità a svolgere il proprio mandato, entro 30 giorni dalla data del proprio insediamento dovrà indire un'Assemblea dei Soci e ad essa rimettere le proprie dimissioni.

30. La lista dei candidati per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dovrà essere composta fra 7 e 21 membri, la lista

presentata dovrà comunque essere formata da almeno due membri in più oltre il numero del Consiglio di Amministrazione. Il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da eleggere verrà stabilito dall'Assemblea durante l'elezione della Commissione Elettorale.

I soci che si vorranno candidare per ricoprire cariche nel C.d.A., dovranno essere iscritti nel libro dei soci da più di 1 anno, essere in regola con il pagamento della tessera annuo, avere sempre tenuto un comportamento conforme a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento Interno.

Non potranno essere inseriti nella lista dei candidati i Soci che avranno ricevuto richiami ufficiali da parte del C.d.A., e inoltre i Soci nei confronti dei quali siano stati accertati e verbalizzati comportamenti equivoci, capaci di screditare l'operato del C.d.A. stesso

ELEZIONI

31. L'elezione avviene per votazione, mediante schede e si svolge nella giornata di Domenica presso la sede sociale in Lungomare Matteotti 25.

Nel caso in cui un socio, per gravi motivi, non possa partecipare alle votazioni, su richiesta scritta dello stesso, la Commissione Elettorale si recherà il giorno delle elezioni presso il domicilio di tale socio per permettere che possano esprimere il proprio voto, visto che il diritto di voto non è delegabile.

32. L'elettore, per far sì che la scheda sia valida, dovrà contrassegnare con un segno di croce, tutti i candidati che intende far parte del Consiglio di Amministrazione. L'elettore dovrà esprimere un numero di preferenze non inferiore al numero degli eleggibili, stabilito dall'Assemblea dei Soci

33. La Commissione Elettorale, al termine dello scrutinio, dovrà provvedere a convocare i soci eletti, la Commissione Elettorale rimarrà in carica 3 anni.

COMUNICAZIONI SOCI E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

35. Il C.d.A. per convocare le Assemblee ordinarie dei Soci utilizzerà la Bachecca Sociale, strumenti cartacei e/o digitali, e l'avviso di convocazione dell'Assemblea, recante l'ordine del giorno, dovrà essere affissa nei locali sociali, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa. I soci che ne faranno richiesta esplicita riceveranno tali comunicazioni in maniera personalizzata (posta ordinaria, e-mail, sms...).

36. La Bachecca Sociale sarà utilizzata, inoltre indicate, per affiggere l'organigramma del Consiglio di Amministrazione, l'orario di ricevimento della Segreteria, il Bilancio annuale, e tutte le altre comunicazioni ufficiali che il C.d.A. intenda esporre.

37. I soci interessati all'utilizzo della Bachecca Sociale dovranno informare previamente in forma scritta il C.d.A. allegando copia del documento da esporre. In caso di parere favorevole da parte del C.d.A. i Soci potranno affiggere la comunicazione oggetto della richiesta.

Ogni utilizzo improprio di tale strumento provocherà, a seconda della gravità del fatto, un richiamo nei confronti dei responsabili.

38. Sono parte integrante del presente Regolamento Interno della S.M.S. Centro Nautico Vadese i seguenti Allegati:

ALLEGATO 1 – Regolamento Settore Barche

ALLEGATO 2 – Regolamento Settore Balneazione

ALLEGATO 3 – Regolamento Gruppi Sportivi e Convenzione

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO SETTORE BARCHE

Il presente regolamento integra, per la parte di competenza, lo Statuto ed il Regolamento Interno della A.P.S. Centro Nautico Vadese, e disciplina le attività nel settore barche e stabilisce i diritti e doveri dei Soci titolari di Box e proprietari di natanti ricoverati sulla spiaggia.

Il presente Regolamento Interno è approvato ed emesso dalla Assemblea dei Soci della A.P.S. Centro Nautico Vadese, secondo quanto previsto dallo Statuto della Società.

E' fatto esplicito dovere ai Soci l'accettazione ed il rispetto delle norme contenute in questo regolamento.

Accesso e disponibilità del settore barche

1. Al settore barche possono accedere esclusivamente i Soci della A.P.S. Centro Nautico Vadese.

I Soci assegnatari di Box ed i relativi Soci aggregati possono utilizzare spazi ed attrezzature assegnate per praticare attività di navigazione per diporto (a vela o a motore) e per la pesca sportiva e attività nautiche.

I Soci che a qualunque titolo accedono alle attività nautiche sono tenuti a conoscere ed a rispettare le vigenti Leggi dello Stato e Regolamenti emessi dall'Autorità Marittima.

A tal scopo il Consiglio di Amministrazione della A.P.S. Centro Nautico Vadese annualmente affigge in bacheca le Ordinanze di maggior rilievo emesse dall'Autorità Marittima.

I soci che a qualunque titolo accedono alle attività nautiche presso la sezione barche sono del pari tenuti a conoscere ed a rispettare il presente Regolamento Interno.

TITOLO DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ DELLE ATTIVITÀ NAUTICHE E DI PESCA

2. Tutte le attività sono svolte esclusivamente a titolo di diporto, a carattere non professionale e senza fini di lucro.

Le attività commerciali o comunque comportanti una remunerazione sono esplicitamente vietate sia nell'ambito della A.P.S.

Centro Nautico Vadese sia valendosi delle attrezzature o del Nome della A.P.S. Centro Nautico Vadese stessa. Tutte le attività professionali, svolte direttamente o indirettamente, sono esplicitamente vietate ai Soci sia nell'ambito della Società sia valendosi delle attrezzature o della Società stessa.

E' piena ed inalienabile responsabilità dei Soci attuare le attività nautiche, sportive o di pesca, siano esse svolte in mare, sia nell'ambito delle aree sociali, rispettando la Legge e Regolamenti Vigenti ed applicando regole e criteri di sicurezza.

ATTIVITÀ PREVISTE NEL SETTORE BARCHE

3. I Soci possono utilizzare la spiaggia e le seguenti attrezzature ivi installate:

corridoio di approdo, spiaggia, argani e scali

manichette acqua, punti prova motori

banchi da lavoro, tavoli, punti luce ed energia

per l'approdo ed il rimessaggio dei natanti, per l'alaggio degli stessi, per operazioni di pulizia e manutenzione dei natanti stessi o degli accessori (carrelli, scali attrezzature varie).

4. Sono escluse attività di costruzione o completa ristrutturazione natanti o accessori; sono del pari escluse tutte le attività la cui entità e/o durata siano tali da interferire con la disponibilità di spazi od attrezzature collettive, limitando conseguentemente il diritto degli altri Soci.

a) Sono escluse attività la cui entità e/o durata siano tali da richiedere un consumo eccessivo o continuativo di energia elettrica, acqua, o tali da creare oneri straordinari alla A.P.S. Centro Nautico Vadese.

b) E' esplicitamente vietato accaparrare, prenotare, usare o tenere impegnate a proprio esclusivo interesse le attrezzature collettive: l'ordine di uso delle attrezzature collettive è quello di arrivo (tavol etc.).

c) E' fatto esplicito obbligo ai Soci di utilizzare o tenere impegnate le attrezzature collettive per il tempo minimo indispensabile.

d) E' del pari fatto divieto ai Soci di utilizzare spazi ed attrezzature di alaggio per un tempo così lungo da impedire l'ordinario svolgimento delle attività nautiche; ciò vale anche se questo tempo fosse indispensabile per l'esecuzione di una manovra particolarmente complessa. In questo caso il Socio, sentito il Responsabile Settore Barche, attuerà la manovra in un momento tale da limitare il disagio agli altri Soci (tarda sera, giorno feriale, ecc).

e) Nella spiaggia del settore barche e nel relativo spazio della corsia di approdo in mare (fino alla distanza di 200 m da riva) è interdetta l'attività balneazione.

USO DELLE ATTREZZATURE COLLETTIVE

5. La A.P.S. Centro Nautico Vadese risponde del buon funzionamento e manutenzione delle attrezzature, non della preparazione dei Soci ad usarle; a tal scopo la A.P.S. Centro Nautico Vadese predispone appositi manuali di uso e pone ai Soci l'obbligo di conoscere tali manuali.

a) I Soci, nel momento in cui accedono alle apparecchiature, riconoscono implicitamente di aver letto i manuali di uso ed essere in grado di utilizzarle correttamente, senza creare pericoli alle persone o alle cose e senza recare danno alle attrezzature stesse.

b) I Soci che utilizzano le attrezzature lo fanno sotto piena responsabilità, civile e penale. Eventuali danni a persone, cose od attrezzature, causati da errore di manovra, imperizia od imprudenza saranno risarciti dal Socio che ha causato il danno; nei suoi confronti

si rivarrà anche la A.P.S.. Centro Nautico Vadese, per ottenere il risarcimento dei danni eventualmente arrecati alle attrezzature collettive.

c) Nei limiti del possibile, i Soci devono collaborare con i Responsabili Settore Barche alle periodiche attività di sistemazione delle barche, scaletti, attrezzature varie.

USO DEI BOX

6. I Soci assegnatari dei Box hanno diritto ad utilizzarli per il rimessaggio di proprie attrezzature di uso nautico o a questo collegate (pesca, sport nautici). I Soci i aggregati che accedono al box sono al massimo 5 (oltre il titolare).

a) Si vieta l'uso dei box per rimessaggio di cose o beni non collegati alla nautica. E' vietato conservare nei box sostanze infiammabili od esplosive (la regola non è applicabile a piccolissime quantità, ad esempio un barattolo di vernice).

b) I Soci assegnatari sono responsabili della piccola manutenzione del Box stesso (lubrificazione serrature e cerniere della porta, piccole riparazioni del frontale o del tetto). Inoltre i Soci assegnatari sono responsabili della pulizia interna e di quella del corridoio fronteggiante la propria porta.

c) I Soci assegnatari dei Box che rinunciano, o hanno perso il diritto all'assegnazione, sono tenuti a liberare il Box entro un mese dalla data della cessazione del diritto.

POSTI BARCA SULLA SPIAGGIA

7. Per razionalizzare gli spazi, o durante lavori di sistemazione, o durante manifestazioni organizzate dalla A.P.S.. Centro Nautico Vadese, o comunque per altre giustificate ragioni di necessità collettiva, il posto barca di un socio può essere spostato altrove,

fermo restando il diritto ad un posto e un ragionevole accesso alla battigia, previa comunicazione, salvo casi di urgenza.

a) I Soci assegnatari dei Box hanno diritto ad utilizzare, se di loro interesse, un posto barca sulla spiaggia per il rimessaggio del proprio natante (non più di uno per Box). L'assegnazione del posto barca è strettamente personale e in nessun caso cedibile a terzi, anche se Soci.

L'esigenza di disporre di un posto barca con agevole accesso alla riva non comporta alcun diritto a ostruire l'accesso alla riva ad altre imbarcazioni o a bloccare interi settori di spiaggia.

b) E' vietato cambiare posto barca di propria iniziativa, anche se lo scambio avviene fra Soci consenzienti. Il cambiamento di posto deve essere sempre autorizzato dal Responsabile Settore Barche e notificato alla Segreteria, per le seguenti ovvie ragioni di regolarità e sicurezza:

la disposizione barche deve tenere conto delle esigenze collettive prima ancora di quelle individuali;

in caso di pericolo o danni alla barca occorre conoscere immediatamente il recapito del proprietario;

la verifica fiscale dei pagamenti deve poter attribuire esattamente un assegnatario per ogni barca presente sulla spiaggia.

c) E' assolutamente vietato occupare posti barca liberi con beni, attrezzi da pesca od oggetti diversi. Il posto barca è considerato occupato (quindi non disponibile) nei periodi (anche lunghi) in cui e' in mare; lo stesso vale per i periodi in cui l'imbarcazione si trova fuori spiaggia per lavori di manutenzione in cantiere.

d) I Soci assegnatari di un posto barca sono responsabili della pulizia dell'area utilizzata e del decoro della imbarcazione, dello

spazio e delle attrezzature (scaletto) loro assegnato, la barca deve essere sempre mantenute in ordine, pulita e in condizioni di poter essere spostata. Le barche carrellabili devono sempre essere dotate di carrello in ordine e perfettamente funzionante. Tutto ciò che viene lasciato in spiaggia, escluso le barche, ad esempio tavoli morse, sedie ecc. può essere utilizzato da qualsiasi socio, che dovrà averne la massima cura, ripristinando l'area come l'ha trovata.

e) I Soci Nuovi Assegnatari di posto barca devono richiedere ai responsabili di attribuire loro la posizione del proprio posto ed attenersi alla indicazione ricevuta. Il Responsabile Settore Barche, su richiesta del Nuovo Socio, attribuisce il posto barca in una posizione il più possibile comoda, in dipendenza dalla disponibilità presente della spiaggia.

DIMENSIONI E PESI DEI NATANTI AMMESSI

8. Accertato che la quota di assegnazione posto barca ed i diritti sono uguali per tutti i Soci, per una evidente ragione di equità il possesso di imbarcazioni di maggiori dimensioni non dà alcun diritto alla assegnazione di posti barca più comodi.

I Responsabili Settore Barche cercheranno naturalmente di rendere agevole l'alaggio di imbarcazioni pesanti o ingombranti: ma si conferma esplicitamente che il Socio possessore di una imbarcazione di dimensioni eccedenti la norma non ha alcun diritto ad esigere un trattamento favorevole e ancor meno lo si autorizza ad ingombrare con il proprio natante l'accesso alla battigia di altre imbarcazioni.

Per ragioni di spazio sono ammessi in spiaggia natanti di lunghezza fino a 5 metri e larghezza fino a 2 metri (fuori tutto), incluso il carrello.

Per ragioni di funzionamento degli argani il peso complessivo (compresi i carrelli da alaggio) non deve superare i **500 Kg.**

Possono essere ammesse deroghe, entro piccole variazioni rispetto alle dimensioni e pesi massimi, in base dalla disponibilità di spazio ed alle caratteristiche del natante.

Tutti coloro che intendono portare un natante diverso da quello esistente devono preventivamente comunicarne le caratteristiche al Responsabile settore barche, che verificherà la possibilità di accesso e movimentazione . Nell'ipotesi che il natante non possa essere movimentato o non trovi spazio adeguato, l'accesso alla spiaggia potrà essere negato.

Lo stesso vale per i nuovi assegnatari che potranno portare il natante solo dopo aver ottenuto il benestare dal Responsabile settore barche, se il benestare viene negato per mancanza di spazio o per caratteristiche del natante tali da non poter trovare accoglienza, il nuovo assegnatario dovrà portare un natante con caratteristiche tali da soddisfare il presente Regolamento Interno, oppure dovrà rinunciare al box che sarà assegnato al primo nominativo della lista di attesa.

I Responsabili Settore Barche, sentito il Consiglio di Amministrazione, possono rifiutare o far rimuovere una imbarcazione che per caratteristiche, ostruisca gli spazi di manovra o danneggi gli argani.

USO DEGLI ARGANI DA ALAGGIO

9. I Soci che utilizzano gli argani accettano, sotto propria piena responsabilità, di usarli solo dopo aver letto e compreso il relativo manuale di uso, si impegnano a rispettare le procedure previste (vedasi allegato relativo agli argani) e a non manomettere le apparecchiature e le tarature degli argani.

I Soci sono tenuti a riportare il cavo di alaggio a cinque metri dalla battigia.

USO DELLA CORSIA DI AVVICINAMENTO ALLA SPIAGGIA

10. I Soci assegnatari del posto barca, nei mesi estivi , devono servirsi del corridoio di avvicinamento alla spiaggia segnato con gavitelli, evitando assolutamente sconfinamenti, per la presenza contigua di bagnanti.

Su disposizione dell'Autorità marittima la navigazione nel corridoio si deve effettuare a bassa velocità, in dislocamento (2 nodi). Tutte le imbarcazioni, compreso quelle a vela, devono lasciare al più presto il corridoio.

Non è permesso, per ragioni di inquinamento ambientale, restare a motore acceso nelle vicinanze della riva; le operazioni a motore devono limitarsi allo stretto indispensabile.

Salvo brevi periodi legati a manovre di imbarco o rifornimento, non è permesso ancorare nel corridoio. I soci sono anche invitati a non restare a lungo nel corridoio, soprattutto nelle domeniche estive, per non intasare il movimento di partenza e arrivo.

Non è permesso (su disposizione dell'Autorità marittima) posizionare gavitelli di ormeggio barche nel corridoio o immediatamente di fronte a questo.

La richiesta di autorizzazione all'uso di gavitelli personali di ormeggio (almeno 200 metri al largo da riva, fuori dal corridoio) deve essere richiesto all'autorità marittima; la A.P.S. Centro Nautico Vadese non ne ha competenza .

ACCESSO ALLE CORSIE DI ALAGGIO ED ALLA SEZIONE RIMESSAGGIO BARCHE

11. Lo spazio di rimessaggio e le corsie di alaggio sono riservate esclusivamente alle operazioni di rimessaggio, manovra e manutenzione ordinaria dei mezzi nautici e delle relative attrezzature.

L'accesso a tali zone è regolamentata dal presente regolamento e da opportuna segnaletica locale; l'inosservanza di tali regole comporta, al socio inadempiente, l'assunzione di tutti i rischi, civili e penali, derivanti dalle proprie inadempienze.

In ogni caso la sezione barche è interdetta ai minori non accompagnati, sono vietati i giochi dei bambini..

Per gli assegnatari di eventuali posti barca provvisori valgono le stesse disposizioni definite per i soci assegnatari dei Box e Posti barca.

ALTRE DISPOSIZIONI

Rispetto dello Statuto e del Regolamento

12. Per quanto non specificato valgono comunque le disposizioni generali dello Statuto della Società.

Tutti i Soci sono invitati a segnalare comportamenti impropri o pericolosi e a richiamare coloro che violano il lo Statuto della Società o il presente Regolamento.

I Responsabili Settore Barche, nei limiti del possibile, richiameranno al corretto comportamento e segnaleranno comportamenti impropri al Consiglio di Amministrazione.

CASO DI MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO

13. In caso si rilevi il mancato rispetto del regolamento, se l'irregolarità non crea pericoli o disservizi, i Soci vengono richiamati

verbalmente o per iscritto; solo nel caso i Soci continuino nelle infrazioni i Responsabili Settore Barche o i Consiglieri provvedono al deferimento al Consiglio di Amministrazione per i provvedimenti di richiamo o sospensione.

In caso il mancato rispetto causi danni alla A.P.S. Centro Nautico Vadese o agli altri soci, o nuoccia gravemente all'immagine o all'attività della Società stessa, i Soci responsabili saranno segnalati immediatamente al Consiglio di Amministrazione, che prenderanno i provvedimenti previsti dallo Statuto.

Ove l'inosservanza delle Leggi e del presente regolamento comportino sanzioni la A.P.S.. Centro Nautico Vadese, la Società si rivarrà nei confronti del Socio responsabile.

CASO DI DANNEGGIAMENTI INVOLONTARI

14. In caso di danni arrecati involontariamente alla A.P.S. Centro Nautico Vadese o ad altri Soci, il Socio responsabile deve provvedere immediatamente al risarcimento; in questo caso i provvedimenti nei suoi confronti sono sospesi, a meno che non si ravvisino gravi violazioni alla sicurezza della A.P.S. Centro Nautico Vadese.

DICHIARAZIONE DI VISIONE ED ACCETTAZIONE DELLE NORME SOCIALI

Il sottoscritto

Nato a **Il**/...../.....

Socio del Centro Nautico Vadese e Titolare di BOX N..... e Posto Barca

<u>PROPRIETARIO DEL NATANTE</u>						
<u>RIMESSATO IN SPIAGGIA:</u>						
Tipo:	DERIVA (vela)	<input type="checkbox"/>	GOZZO	<input type="checkbox"/>	LANCIA	<input type="checkbox"/>
	MOSCONE	<input type="checkbox"/>	GOMMONE	<input type="checkbox"/>	ALTRO	<input type="checkbox"/>
Lunghezza Fuori Tutto Metri:	Motore (marca e potenza).....				
Il natante è carrellato?	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>		

Dichiara : di conoscere lo Statuto Societario e di aver ricevuto e letto copia del

Regolamento Interno del Settore Barche.

Dichiara : di aver letto copia del manuale di uso degli argani, di essere in grado di usare questi dispositivi.

Dichiara di accettare senza riserve gli articoli e le prescrizioni in essi contenuti.

DATA :/...../.....

FIRMA

ALLEGATO 2

REGOLAMENTO

SETTORE BALNEAZIONE

Il presente regolamento integra, per la parte di competenza, lo Statuto e il Regolamento Interno della A.P.S. Centro Nautico Vadese, inoltre disciplina le attività nel settore balneazione e stabilisce i diritti e doveri dei Soci titolari di Cabine ed Ombrellone/ sdraio sulla spiaggia.

Il presente Regolamento Interno è approvato ed emesso dalla Assemblea dei Soci della A.P.S. Centro Nautico Vadese, secondo quanto previsto dallo Statuto della Società.

E' fatto esplicito dovere ai Soci l'accettazione ed il rispetto delle norme contenute in questo regolamento.

Disposizioni di comportamento in spiaggia

Premessa

L'area di spiaggia lato Nord è riservata alla balneazione ed alle cure elioterapiche dei Soci, non è uno stabilimento balneare. Pertanto coloro che fruiscono di tale servizio sono tenuti a comportarsi come Soci, non come clienti. In particolare non potranno richiedere al Responsabile di spiaggia, né all'assistente di balneazione di farsi carico di quei lavori di

pulizia e piccola manutenzione che per regolamento competono agli assegnatari di concessioni.

Normative generali emesse dall'Autorità Marittima

Tutti coloro che accedono alla spiaggia durante la stagione estiva sono tenuti a rispettare le disposizioni emesse dall'**Autorità Marittima** per l'anno corrente.

La Direzione della A.P.S. Centro Nautico Vadese provvede ad affiggere in bacheca l'**Ordinanza Balneare** valida nell'anno corrente.

I Soci sono tenuti a leggere l'ordinanza Balneare ed a regolare il proprio comportamento in spiaggia conformemente a queste disposizioni.

Qualora la violazione di un Socio comporti sanzioni anche nei confronti della A.P.S. Centro Nautico Vadese, questa si riserva di rivalersi sul Socio responsabile.

In forza all'ordinanza balneare nella spiaggia del settore balneazione e nel relativo specchio acqueo (fino alla distanza di 200 m da riva) è interdetta qualsiasi attività nautica.

Accesso e disponibilità del settore balneare:

Al settore balneare possono accedere esclusivamente i Soci della A.P.S. Centro Nautico Vadese.

I Soci titolari di Cabine ed i Soci Familiari aggregati possono utilizzare spazi ed attrezzature assegnate per praticare la balneazione ed elioterapia.

I Soci non titolari di Cabine né aggregati a questi possono del pari utilizzare spazi ed attrezzature del settore balneare **se in regola con il pagamento** della quota sociale servizi comuni.

Responsabilità delle attività di balneazione ed elioterapia nel settore balneare:

In spiaggia i Soci possono svolgere le attività indicate: balneazione, elioterapia, riposo e svago, mentre sono escluse altre attività.

Tutte le attività professionali, siano esse collegate o no alla balneazione, siano esse svolte direttamente o indirettamente, sia nell'ambito della A.P.S. Centro Nautico Vadese, sia valendosi delle attrezzature o del Nome della Società stessa, sono esplicitamente vietate.

I minori presenti in spiaggia devono essere accompagnati da un adulto che vigila sul loro comportamento e sulla loro sicurezza; l'assistente alla balneazione vigila e risponde esclusivamente della sicurezza in mare.

E' piena ed inalienabile responsabilità dei Soci attuare le attività di balneazione ed elioterapiche applicando regole e criteri di sicurezza e buon senso.

Uso delle attrezzature collettive:

La A.P.S. Centro Nautico Vadese risponde del buon funzionamento e manutenzione delle attrezzature collettive: cabina comune, servizi, docce, boa e corsie in mare, giochi per i bambini.

Ove si rilevassero problemi o malfunzionamenti, i Soci sono tenuti ad informarne il Responsabile di Spiaggia e, nei limiti del possibile, con i Responsabili spiaggia partecipare alle attività di sistemazione di queste attrezzature collettive.

E' esplicitamente vietato accaparrare, prenotare, usare o tenere impegnate a proprio esclusivo interesse le attrezzature collettive:

l'ordine di uso delle attrezzature collettive è quello di arrivo (ombrelloni stagionali).

E' fatto esplicito obbligo ai Soci di utilizzare o tenere impegnate le attrezzature collettive (docce, boa, giochi) per un tempo ragionevole, evitando di precluderne l'uso agli altri.

I Soci che utilizzano le attrezzature lo fanno sotto piena responsabilità, civile e penale. Eventuali danni a persone, cose od attrezzature, causati da errore di manovra, imperizia od imprudenza saranno risarciti dal Socio che ha causato il danno; nei suoi confronti si rivarrà anche la A.P.S. Centro Nautico Vadese, per ottenere il risarcimento dei danni eventualmente arrecati alle attrezzature collettive.

Uso delle Cabine:

I Soci assegnatari delle cabine hanno diritto ad utilizzarli come spogliatoio e per riporre indumenti attrezzature da spiaggia.

I Soci aggregati al Titolare possono utilizzare la cabina e le attrezzature in spiaggia (ombrellone e sdraio).

I Soci

aggregati al Titolare sono al massimo 5 (cinque), per cui la cabina può ospitare al massimo 6 persone (il titolare + 5 aggregati).

Le concessioni delle cabine in nessun caso sono sub-concedibili ad altri.

Si vieta l'uso delle cabine per rimessaggio di cose o beni non collegate alle attività del mare.

E' vietato conservare nelle cabine sostanze infiammabili od esplosive (la regola non è applicabile a piccolissime quantità, ad esempio uno spray di profumo).

I Soci assegnatari sono responsabili della piccola manutenzione della cabina stessa (lubrificazione serrature e cerniere della porta, piccole riparazioni del frontale o del tetto).

I Soci assegnatari sono responsabili della pulizia interna e di quella del corridoio fronteggiante la propria porta.

I Soci assegnatari delle cabine che rinunciano, o hanno perso il diritto all'assegnazione, sono tenuti a liberare la cabina spogliatoio entro un mese dalla data della cessazione del diritto.

La A.P.S. Centro Nautico Vadese non risponde di oggetti di valore o denaro lasciato nelle cabine sia durante le ore di balneazione, sia durante la notte.

Uso di ombrelloni e sdraio / lettini sulla spiaggia:

I Soci assegnatari di cabine hanno diritto ad utilizzare, se di loro interesse, un ombrellone e N. 2 sdraio assegnate contestualmente alla cabina.

L'ombrellone e le sdraio sono strettamente riservati a Titolare e Aggregati e in nessun caso cedibili a terzi, anche se Soci.

Il posto dell'ombrellone in spiaggia viene ruotato ciclicamente ad ogni anno, in modo che ciascun Titolare possa disporre equamente (nell'arco di alcune stagioni) di un posto in prima fila.

E' vietato cambiare posto in spiaggia di propria iniziativa, anche se lo scambio avviene fra Soci consenzienti.

Al di là dei piccoli oggetti ed attrezzature personali, é vietato occupare posto in spiaggia con beni, attrezzi da pesca od oggetti diversi.

I Soci assegnatari di ombrellone e sdraio sono responsabili della pulizia e del decoro di queste attrezzature.

I Soci concessionari dei lettini stagionali godono degli stessi diritti e doveri degli altri concessionari.

Compiti degli assistenti alla balneazione :

Assistere alla balneazione ed intervenire in caso di pericolo

Vigilare che i Soci rispettino le regole di balneazione ed i criteri di sicurezza previsti dalle Autorità Marittime.

Predisporre le opportune segnalazioni di pericolo, secondo le indicazioni dell'Autorità Marittima.

Manutenere e controllare la dotazione di soccorso in mare.

Manutenere e controllare la dotazione di primo soccorso medico.

Manutenere e pulire le attrezzature collettive della sezione balneare della A.P.S. Centro Nautico Vadese.

Fornire piccoli servizi ausiliari, quale il noleggio del moscone o la sistemazione delle reti del campo da beach-volley, eccetera.

Non è compito degli assistenti alla balneazione muovere o sistemare sdraio o lettini, pulire i rifiuti abbandonati dai Soci, effettuare pulizia e piccola manutenzione delle cabine.

Giochi ed attività sportive in spiaggia :

Esistono in spiaggia zone attrezzate e delimitate in cui sono autorizzati giochi con la palla. In tali aree i Soci possono giocare sia a titolo personale, che in squadre organizzate durante lo svolgimento di campionati e trofei. E' cura e responsabilità di chi gioca mantenere chiuse le reti di protezione.

Al di fuori delle aree delimitate i giochi in spiaggia sono regolamentate dalle Autorità Marittime per mezzo dell'ordinanza balneare, chi i Soci sono tenuti a rispettare.

Sanzioni

Rispetto dello Statuto e del Regolamento:

Per quanto non specificato valgono comunque le disposizioni generali dello Statuto della Società.

Tutti i Soci sono invitati a segnalare comportamenti impropri o pericolosi ed a richiamare coloro che violano il lo Statuto della Società o il presente Regolamento.

I responsabili spiaggia, nei limiti del possibile, richiameranno al corretto comportamento e segnaleranno comportamenti impropri al Consiglio di Amministrazione.

Caso di mancato rispetto del Regolamento:

In caso si rilevi il mancato rispetto del regolamento, se l'irregolarità non crea pericoli o disservizi, i Soci vengono richiamati verbalmente o per iscritto; solo nel caso i Soci continuino nelle infrazioni i Responsabili spiaggia o i consiglieri provvedono al deferimento al Consiglio di Amministrazione per i provvedimenti di richiamo o sospensione.

In caso il mancato rispetto causi danni alla A.P.S. Centro Nautico Vadese o agli altri soci, o nuoccia gravemente all'immagine o all'attività della Società stessa, i Soci responsabili saranno segnalati immediatamente al Consiglio di Amministrazione, che prenderà i provvedimenti previsti dallo Statuto.

Ove l'inosservanza delle Leggi e del presente regolamento comportino sanzioni alla A.P.S. Centro Nautico Vadese, la A.P.S. si rivarrà nei confronti del Socio responsabile.

Caso di danneggiamenti involontari:

In caso di danni arrecati involontariamente alla A.P.S. Centro Nautico Vadese o ad altri Soci, il Socio responsabile deve provvedere immediatamente al risarcimento; in questo caso i provvedimenti nei suoi confronti sono sospesi, a meno che non si ravvisino gravi violazioni alla sicurezza della A.P.S Centro Nautico Vadese.

Vado Ligure, 5 giugno 2023